

Cagiallo, 3 dicembre 2010

Comunicato Stampa n. 14

Assemblea e Conferenza su Inceneritore e salute

La sera del 1. dicembre ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria dell'Associazione OKKIO durante la quale sono stati approvati i conti, il rapporto di attività e confermato il comitato. Da più parti è stata stigmatizzata la decisione di non accogliere un membro di OKKIO nel gruppo di accompagnamento. In merito al programma delle attività per il prossimo anno sono emerse dai soci diverse sollecitazioni e proposte, come quella di insistere per fare in modo che i dati delle emissioni misurate in continuo dai camini dell'inceneritore siano pubblicate on-line e di vigilare ed intervenire per far sì che a Giubiasco non arrivino rifiuti esteri, né direttamente, né tramite altri cantoni camuffati da rifiuti Svizzeri.

Dopo l'Assemblea, come da programma, è stata sviluppata la conferenza-dibattito sul tema:

Inceneritori e salute umana: tutto è nei limiti di legge, possiamo stare tranquilli?

Dapprima è stato visionato un video-intervista con l'oncologa italiana **Patrizia Gentilini** (visionabile anche sul sito www.okkio.ch) che da anni sta seguendo gli effetti dell'inquinamento ambientale, in modo particolare da quelli provocati dagli inceneritori, sulla salute umana con attenzione alla salute infantile. I messaggi lanciati dalla oncologa Gentilini sono particolarmente forti, quando dice per esempio: - gli inceneritori sono uno scandalo sanitario – chi semina veleni non può che raccogliere malattie – le malattie toccano in particolare le donne ed i bambini perché sono soggetti più deboli – i nostri bambini un giorno ci accuseranno per quanto stiamo facendo. Questi messaggi sono poi stati accolti e discussi con cinque dottori presenti in sala. Da parte del Prof. Mazzucchelli, primario di patologia, si conferma che i casi di tumore, negli ultimi tre anni, sono aumentati anche in Ticino, ma è difficile stabilirne le cause. Che l'inquinamento ambientale abbia un influsso è comunque innegabile. Assicura che i dati del registro dei tumori che vengono raccolti già da dieci anni, sono a disposizione di tutti, e dovrebbero permettere di fare delle analisi anche su base regionale. Vista l'esiguità della popolazione monitorata non sarà, però facile stabilire un rapporto causa - effetto fra inquinamento dall'inceneritore e i casi di tumori. Da parte degli altri dottori ospiti, Vito Spataro (oncologo), Mario Alerci (radiologo), Rolando Bardelli (medico generico) e Marco Zanetti (veterinario, presidente Medici per l'Ambiente, sezione Ticino) vi è il messaggio concorde che bisogna seguire e mettere in pratica l'appello conclusivo della dottoressa Gentilini: non ci sono soluzioni individualistiche, sulla barca ci siamo tutti, ed è solo con il comportamento collettivo che possiamo cercare di migliorare la situazione che ci troviamo. Nel caso pratico, adeguando il nostro modo di vita producendo meno rifiuti, separando tutto quanto possibile e considerando finalmente che i rifiuti sono una risorsa da riciclare e riusare ... bruciarli è una follia!

Per informazioni supplementari potete rivolgervi a:

Marco Rudin, coordinatore
telefono: 079 4894632
e-mail: marco1@marcorudin.ch

Daniele Polli, co-coordinatore e segretario
telefono: 079 6660560
e-mail: daniele.polli@bluewn.ch